

sono controindicati oppure si sono rivelati inefficaci. Questi farmaci devono essere aumentati gradualmente per evitare la comparsa di effetti collaterali e mantenuti fino alla scomparsa del dolore.

## CONTROINDICAZIONI

I FANS sono farmaci sicuri ed estremamente utili per alleviare il dolore ma vanno usati solo quando strettamente necessari e sempre sotto controllo medico.

È utile ricordare alcune condizioni nelle quali non vanno assunti oppure possono essere assunti ma con estrema cautela:

- pregresse allergie (in particolare all'aspirina)
- presenza di reflusso gastroesofageo, gastrite, malattie infiammatorie intestinali (morbo di Crohn, rettocolite ulcerosa)
- pregressa ulcera gastrica e/o duodenale
- in caso di malattie cardiovascolari, renali oppure in terapia con anti-coagulanti
- in anziani fragili in terapia con molti farmaci

## EFFETTI COLLATERALI

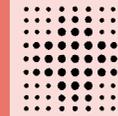
Tutti gli antinfiammatori (dai più vecchi fino ai più recenti) possono provocare alcuni effetti dannosi.

Il rischio non è uguale per tutti in quanto dipende dallo stato di salute del paziente, dallo stato di idratazione, da eventuali intolleranze/allergie e dal fatto di assumere altri farmaci. Genericamente il rischio è tanto più alto se è alta la dose e se il farmaco è assunto per tempi molto lunghi (mesi).

Il rischio più frequente è il sanguinamento dello stomaco e intestino. È possibile ridurre questo rischio scegliendo un farmaco di nuova generazione (COXIB) oppure associando un protettore per lo stomaco. Altri rischi sono l'aumento della pressione arteriosa ed un danno al rene.

Gli analgesici possono essere deboli o forti a seconda della loro potenza antidolorifica; in genere quelli deboli sono meglio tollerati di quelli forti.

Solitamente gli analgesici (se usati al dosaggio corretto) possono causare effetti collaterali minori di quelli causati dagli antinfiammatori. I più comuni sono nausea, stitichezza, perdita di appetito, insonnia, irrequietezza, vertigini.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Dipartimento Medicina Specialistica  
Reumatologia

## I FARMACI ANTIDOLORIFICI: ANTINFIAMMATORI E ANALGESICI



REGGIO EMILIA, SETTEMBRE 2021

## DESCRIZIONE

I farmaci per il controllo del dolore sono di due categorie: gli *antinfiammatori* (detti anche FANS) e gli *analgesici*.

I primi riducono l'infiammazione - che si manifesta con dolore, calore, rossore e gonfiore - e hanno come prototipo l'aspirina. I FANS più frequentemente utilizzati sono *diclofenac*, *ketoprofene*, *ibuprofene*, *etoricoxib* e *celecoxib*. Gli analgesici controllano il dolore ma non gli altri tre elementi (calore, rossore e gonfiore) presenti nell'infiammazione; tra i più conosciuti ricordiamo il *paracetamolo* e la *morfina*.

Qualsiasi infezione, trauma o malattia reumatica può essere causa di infiammazione e dolore, questo rende gli antinfiammatori e gli analgesici i farmaci più venduti al mondo.

## COME FUNZIONANO

Quando un organo è attaccato da un evento nocivo, l'organismo organizza la difesa immunologica con lo scopo di eliminare i batteri, i virus o i corpi estranei e riparare l'organo danneggiato. La difesa attivata dall'organismo

è chiamata infiammazione ed è diretta da sostanze utili alla guarigione ma che creano anche dolore, gonfiore, arrossamento, calore e febbre come segnali di attenzione e di pericolo in corso.

I farmaci antinfiammatori agiscono bloccando le sostanze che provocano il processo infiammatorio.

Gli analgesici, invece, riducono il dolore bloccando la trasmissione dolorosa dalla periferia (es. dalla pelle per una ferita) al cervello, ma non hanno effetto sull'infiammazione.

## LA SCELTA DELL'ANTINFIAMMATORIO

La scelta dell'antinfiammatorio solitamente non dipende da criteri particolari, ma alcuni farmaci possono essere preferiti per la durata dell'effetto (farmaci da prendere una volta al giorno invece che 2 o 3 volte al giorno), per la rapidità dell'effetto, per una diversa tossicità e infine per il fatto di averlo già provato con buon risultato senza aver causato disturbi.

## MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Esistono diverse modalità di assunzione: compresse, bustine,

gel, creme o cerotti a lento rilascio. La scelta dipende dalle preferenze del paziente, dalla localizzazione, dall'estensione e dall'indicazione d'uso.

Per quanto riguarda i farmaci *antinfiammatori*, il primo consiglio è di assumerli a stomaco pieno e con molta acqua perché tali farmaci hanno generalmente elevata acidità e il loro contatto con la parete dello stomaco può danneggiarla.

Il secondo consiglio è di continuare l'assunzione per almeno qualche giorno anche dopo la scomparsa del dolore; spesso si consigliano cicli di almeno 5-10 giorni. Eventualmente si può prolungare la somministrazione a dosi ridotte (*es. mezza dose o a giorni alterni*) per verificare che il dolore e l'infiammazione si siano spenti del tutto.

Il terzo consiglio è di non oltrepassare la dose massima consigliata perché l'aumento della dose non provoca ulteriore beneficio ma aumenta molto i rischi di effetti collaterali. Sempre nell'ottica di evitare effetti nocivi è opportuno non prendere più di un antinfiammatorio alla volta.

Gli *analgesici* invece devono essere assunti quando gli antinfiammatori